

IN MERITO AI FATTI DELLE GHIAIE

Perchè siano chiari gli intendimenti dell'Autorità  
ECCL. e sia tolta ogni incertezza tra i fedeli, mi  
sento in dovere di dichiarare a riguardo dei noti  
fatti delle Ghiaie di Bonate, che resta nel suo pieno  
vigore il decreto, con le relative decisioni, emesso  
dal mio Ven. Antecessore, a conclusione dell'esame  
degli stessi fatti; decreto già pubblicato su la Vita  
diocesana dell'aprile 1948 pag. 75 e che ritengo  
opportuno di ripublicare, perchè sia portato a cono-  
scenza di tutti. Esso è del seguente tenore:

" Avendo preso ecc;;; "

In conseguenza pertanto di questo Decreto, e in con-  
formità allo stesso, resta vietato ogni pellegrinaggio  
e ogni atto di culto reso alla Madonna come apparsa  
alle Ghiaie di Bonate; così pure ogni stampato che  
si riferisca e sostenga le presunte apparizioni  
della Madonna alle Ghiaie. E chiunque non ottemperi  
a queste disposizioni, commette un riprovevole atto  
di indisciplina.

Bergamo, 30 aprile 1954

+ GIUSEPPE PIAZZI, Vescovo

p. c. c.

Magoni